

/ Ill/mo et R/mo Sig/r mio osservandissimo

E' verissimo che s'ha una sua scritta al sig/r Scipione Landriani alias vicario di San Pietro di Lodi vechio, per la quale ci fa saper che, stando le controversie del vescovado di Lodi con il collegio Germanico, non conveniene obedisca il detto Vicario al Vescovo in cosa nessuna, al che prontamente s'obedisce; resta solo che, occorendo casi reservati, ovvero con qualche causa legitima di fare publicatione de matrimonii extra missarum solemnias in giorni però festivi, possi il detto Vicario assolvere et dispensare. Per cio, /10 essendo io deputato per adesse dall'ill/mo Sig/r cardinale di Milano d'ordine di Sua Santità per soccorrere à i bisogni di quello popolo et essendomi occorse simili et altri casi, la supplico degnarsi dirmi il suo parere accio possi amministrare li SS/mi Sacramenti senza scrupolo et con l'animo quieto. Con questo prego a V.S.Ill/ma da /15 Dio ogni consolatione. Di Lodi Vechio il 26 luglio 1620.

Di V.S.Ill/ma et R/ma

Humilissimo servitore

Padre Aurelio Clerici oblato di Santo Sepolcro
et Vicario di Lodi vechio.

20 Adr.: All'Ill/mo et R/mo S/r et P'ron Col/mo il S/r Cardinale Bell.

Roma

(cachet)

Arch.Vatic.Gesuiti 17 fol.46. Orig. (suit la réponse 8 août sur la feuille suivante)